



## Progetto Didattico L'Albero del Tempo

Dr. Gaudenzio Ragazzi, Via Simignù 7 – 25040 Esine – gaudenzio.ragazzi@libero.it – cell. 3488856386

Spett.le Preside Istituto

### **Oggetto: Progetto Didattico “L'Albero del Tempo”: alla scoperta della Cultura camuna.**

Mi chiamo Gaudenzio Ragazzi, sono un ricercatore indipendente che si dedica da molti anni allo studio della Tradizione Alpina con particolare riguardo per l'arte preistorica e la Tecnologia arcaica (vedi Curriculum allegato).

Mi rivolgo a Lei per sottoporre un Progetto Didattico che potrebbe costituire un valido supporto al percorso formativo con il quale viene reintrodotta nella Scuola l'insegnamento dell'Educazione Civica (Legge 20 agosto 2019, nr. 92), con particolare riguardo alla conoscenza del patrimonio culturale della Valle Camonica.

Nell'Allegato C delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono indicati gli obiettivi che la riforma appena introdotta intende perseguire. Alcuni di essi riguardano la cultura del territorio e fanno appello ai principi a cui ogni cittadino dovrebbe attenersi, in particolare:

- *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*
- *Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.*
- *Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.*

Come sappiamo, esistono due modi ben distinti per diffondere e far rispettare questi principi: da una parte, inducendo il cittadino alla paura della sanzione, che viene comminata ogni volta che il suo comportamento non è conforme alle leggi che tutelano il territorio; dall'altra trasferendo al cittadino, fin dai suoi primi passi nella scuola, la consapevolezza che la terra dove è nato e cresciuto costituisce un'immensa risorsa culturale, un bene primario che va tutelato e trasmesso alle generazioni future. Questo vale in particolar modo per la nostra terra: La Valle Camonica.

Il modo migliore per formare negli studenti una tale consapevolezza consiste nel mettere in campo quella che Albert Einstein chiama l'Arte Suprema dell'educatore, che consiste nel “risvegliare la gioia della conoscenza”. Quando i nostri giovani proveranno piacere e interesse nell'accedere ai Saperi del territorio, potremo suscitare in loro “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (art. 1, comma 1, Legge nr. 92 del 20 agosto 2019).

Un risultato così ambizioso può essere conseguito solo all'interno di un processo di formazione nel quale ogni studente si trovi nella condizione di acquisire in forma diretta e partecipativa le conoscenze relative al territorio che lo circonda ed alla comunità di cui fa parte. Solo suscitando questa passione, potrà essere dimenticato il dato statistico che indica come, negli anni più difficili del '900, la Valle Camonica (come altre valli del bresciano) fosse terra di elevata emigrazione, perchè poteva garantire un'esistenza accettabile solo ad una minima parte della sua popolazione.

Non è affatto così. Il territorio della Valle Camonica è ricchissimo di risorse artistiche, culturali e naturalistiche il cui valore, universalmente riconosciuto, non è adeguatamente ponderato da coloro che lo abitano che potrebbero trarne un insospettabile beneficio.

Il progetto didattico "**L'albero del Tempo**" si propone accompagnare i nostri studenti alla scoperta del patrimonio artistico e culturale del territorio camuno. E' proprio la consapevolezza di questo valore intrinseco che nel 1979 ha spinto l'UNESCO ad inserire le Incisioni Rupestri della Valle Camonica nel Patrimonio Universale dell'Umanità, ancor prima di Roma, Venezia, Firenze, ecc.

Se vogliamo trasmettere ai nostri giovani la convinzione di essere agenti del cambiamento e attori in un processo di sviluppo sostenibile; se vogliamo trattenerli nonostante che molti di loro si sentano già oggi impossibilitati a progettare un futuro a casa loro e siano pronti a trasferirsi in altri paesi europei, allora dobbiamo metterli nella condizione di stabilire un nuovo rapporto con il territorio in cui sono nati e cresciuti, di fornire loro adeguati strumenti operativi e porli di fronte a nuove prospettive, opportunità di lavoro. Per fare ciò dovremo attingere a quell'immensa risorsa che è la cultura del territorio, trasferirla ai nostri giovani come oggetto di conoscenza, poi trasformarla in bagaglio culturale su cui far convergere nuove e sostenibili idee per il futuro.

In una fase iniziale, il Progetto Didattico "**L'Albero del Tempo**" viene sviluppato attraverso una serie di lezioni frontali in classe con proiezione di immagini in Power Point.

Il numero di ore di lezione e il loro contenuto è concordato con il Dirigente e con i docenti in base agli obiettivi didattici prefissati, infine sviluppato attraverso una o più presentazioni realizzate *ad hoc*. E' inoltre possibile approfondire alcune lezioni con un'uscita sul territorio.

Sono disponibile per un incontro presso la sede del suo Istituto al fine di illustrare meglio il Progetto ed esporne i costi.

Un cordiale saluto,

Dr. Gaudenzio Ragazzi